

# Ma che bello andare a scuola in bicicletta

Coinvolte sei scuole e centinaia di studenti dai 6 ai 14 anni. «Un'iniziativa vincente»

Una giornata senza auto davanti alle scuole: per vedere l'effetto che fa con la speranza che l'appuntamento isolato diventi presto un'abitudine. Nell'ambito del progetto europeo "Pumas - Pianificare una mobilità urbana regionale sostenibile nello spazio alpino" di cui il **Comune di Venezia** è coordinatore, l'ufficio Mobilità sostenibile ha organizzato ieri la manifestazione *Bike to School*, nelle sei scuole elementari e medie coinvolte, Virgilio, Battisti e Bellini di Mestre, Grimani di Marghera, Parolari e Munaretto-Marconi di Zelarino. È stato un colpo d'occhio bello per tutti, genitori, insegnanti e alunni, tutti sui pedali. E anche chi non è riuscito ad arrivare in bici ha parcheggiato l'auto ad alcune centinaia di metri dall'ingresso, e poi ha raggiunto la scuola a piedi. Alla Munaretto si sono presentate 80 biciclette, alla Bellini le biciclette hanno raggiunto quota cento. Alla Virgilio la metà degli alunni è arrivata in bicicletta riempiendo il cortile con quasi cento bici, il doppio del solito. Alla Grimani i piccoli ciclisti sono triplicati superando le 80 bici. Alla Parolari 90 alunni e 40 adulti sulle due ruote, e anche la Battisti si è fermata poco prima di quota cento. «È stata una bella manifestazione», dice Roberto Di Bussolo, dell'ufficio Mobilità sostenibile, «la dimostrazione che si può andare a scuola in bici».



La scuola elementare Virgilio di via Casona